



Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Lecce

V.le A. Moro, c/o palazzo Regione "Puglia" - Tel.0832391923-Fax.0832372140

OGGETTO :-Verbale di notifica redatto a carico di:-----

- **FERRANTE Bruno**, nato a Lecce il 26.04.1947 e residente a [REDACTED] presidente del C.d.A. e legale rappresentante della società ILVA S.p.a. nonché custode ed amministratore giudiziario degli impianti in sequestro di proprietà della medesima società. -----

Il giorno 11 agosto 2012, in Taranto, presso gli uffici dello stabilimento ILVA S.p.a., alle ore 20.30.---\

I sottoscritti Ufficiali di P.G. Magg. Nicola Candido e Mar. Capo Giovanni Solombrino, effettivi al N.O.E. di Lecce, danno atto a chi di dovere che con il presente verbale hanno proceduto a notificare al sig. FERRANTE Bruno, sopra generalizzato, nella sua qualità di legale rappresentante nonché custode ed amministratore giudiziario degli impianti in sequestro della società ILVA S.p.a., l'accluso atto consistente in:-----\

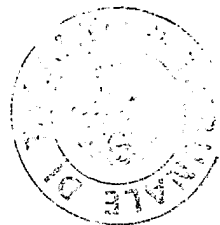
- **Provvedimento nr. 938/10 RGNR e nr. 5488/10 RGIP datato 11.08.2012 del Tribunale di Taranto a firma del G.I.P. D.ssa Patrizia Todisco** ;-----\

consegnandone copia nelle mani dell'avv. BRESCIA Francesco, responsabile dell'ufficio legale ILVA S.p.a. di Taranto, stante l'assenza del sig. FERRANTE Bruno.-----\

Di quanto sopra è verbale, del quale una copia viene consegnata al nominato in oggetto.-----
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

La parte

Gli Ufficiali di P.G.



TRIBUNALE DI TARANTO
UFFICIO DEL G.I.P.

Il Giudice per le indagini preliminari

Premesso che:

- con dispositivo di ordinanza depositato il 7.08.2012 il Tribunale di Taranto, decidendo in merito alla richiesta di riesame proposta avverso il decreto di sequestro preventivo di alcuni impianti ed aree dello stabilimento ILVA s.p.a. di Taranto, revocando la nomina del dottor Mario Tagarelli nominava il dottor Bruno Ferrante, presidente del C.d.A. e legale rappresentante *pro tempore* dell'ILVA s.p.a., quale custode ed amministratore delle aree ed impianti in sequestro, in aggiunta agli ingegneri Barbara Valenzano, Emanuela Laterza e Claudio Lofrumento, già nominati custodi ed amministratori degli stessi beni da questo g.i.p. con decreto di sequestro preventivo emesso in data 25.07.2012;
- in data 09.08.2012 il dottor Bruno Ferrante accettava formalmente l'incarico di custode ed amministratore delle aree e degli impianti in sequestro, come da verbale di immissione in possesso del pubblico ufficio redatto in pari data da militari dei Carabinieri del N.O.E. di Lecce e sottoscritto dallo stesso dottor Ferrante.

Rilevato che in data odierna il dottor Ferrante ha diramato un comunicato stampa, circa il quale l'ANSA ha pubblicato il seguente articolo (alle ore 16.43 dell'11.08.2012 sul sito www.ansa.it):

Ferrante

Ilva: Gip, risanare impianti ma stop produzione

L'azienda impugna il provvedimento. Presidente Ferrante convoca il consiglio di amministrazione

11 agosto, 16:43

L'Ilva dovrà risanare gli impianti dell'area a caldo sequestrati per disastro ambientale ma "senza prevedere alcuna facoltà d'uso" degli stessi "a fini produttivi". Lo ha disposto il gip di Taranto Patrizia Todisco in un provvedimento notificato ieri all'Ilva nel quale si specifica anche il ruolo dei custodi giudiziari.

Il presidente dell'Ilva, Bruno Ferrante, ha dato mandato di "impugnare immediatamente" dinanzi al Riesame il provvedimento del gip di Taranto notificato ieri. Lo rende noto l'azienda con un comunicato. Ferrante ha "convocato il consiglio di amministrazione della società per le determinazioni conseguenti".

GIP SOLLECITA, SCONGIURARE ED ELIMINARE PERICOLI IMPIANTI - "In adempimento di quanto disposto dallo stesso Tribunale del Riesame", si sollecita l'adozione, da parte dei custodi giudiziari, di "tutte le misure tecniche necessarie a scongiurare il protrarsi delle situazioni di pericolo e ad eliminare le stesse". Lo ribadisce il gip di Taranto nel provvedimento notificato ieri ai legali dell'Ilva dai carabinieri del Noe di Lecce. Custodi e amministratori dovranno trasmettere al gip relazioni settimanali sull'attività svolta.

Rilevato, inoltre, che risulta allegato allo stesso articolo il testo integrale (in formato PDF) delle disposizioni adottate da questo g.i.p. in data 10.08.2012 e notificate in pari data ai custodi ed amministratori dei beni sottoposti a sequestro preventivo nell'ambito del presente procedimento.

Considerato che le circostanze sin qui esposte rendono manifesta l'incompatibilità del Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* dello stabilimento ILVA s.p.a. di Taranto con l'ufficio pubblico di custode ed amministratore delle aree e degli impianti dello stesso stabilimento sottoposti a sequestro preventivo, stante il palese conflitto tra gli interessi di cui il dottor Ferrante - nella citata veste di amministratore e legale rappresentante dell'azienda - è portatore e gli obblighi gravanti sui custodi ed amministratori dei beni in sequestro, in ragione dei quali sono state impartite le disposizioni ai medesimi notificate il 10.08.2012.

P.Q.M.

visti gli artt. 321 c.p.p. e 104 bis disp. att. c.p.p.,

Revoca la nomina del dottor Bruno Ferrante quale custode ed amministratore dei beni sottoposti a sequestro preventivo nell'ambito del presente procedimento penale.

Nomina il dottor Mario Tagarelli, iscritto all'Albo dei Commercialisti di Taranto (domiciliato in [redacted]), quale custode ed amministratore degli stessi beni, in aggiunta ai già nominati ing. Barbara Valenzano, Emanuela Laterza e Claudio Lofrumento.

Manda alla Cancelleria per le notifiche agli interessati e la comunicazione del presente provvedimento al Procuratore della Repubblica in sede.

Taranto, 11 agosto 2012

TRIBUNALE DI TARANTO
UFFICIO G.I.P.
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
11 AGO. 2012

IL CANCELLIERE
[Signature]

IL G.I.P.

Dott. A. Patrizia TODISCO

[Signature]

TRIBUNALE DI TARANTO
UFFICIO G.I.P.
Copia conforme all'originale.
Taranto, 11 AGO. 2012
IL CANCELLIERE
[Signature]